VareseNews

Truffa con l'assegno convalidato dalle poste (fantasma) di Vigoleno, in due a processo

Pubblicato: Martedì 17 Novembre 2020



Mostra un assegno da 67 mila euro, validato dall'ufficio postale di Vigoleno, e si accaparra una Porsche Macan da un privato venditore di Cuneo. Peccato che l'assegno era falso e l'ufficio postale della frazione di Vernasca (PC) risulti chiuso dal 2008 (nella foto l'edificio che google map indica come ufficio postale del paesino).

La truffa è stata messa a segno da K.T., cittadino italiano residente a Olgiate Olona, insieme a D.H.G., anche lui italiano di origine sinti che risulta residente a Castiglione Olona, nell'agosto del 2018 ai danni di un cittadino di Cuneo che aveva messo la sua potente fuoriserie in vendita.

I sospetti del venditore erano stati sopiti dall'aspirante compratore dopo che questi era stato invitato a verificare la validità del titolo emesso dall'ufficio postale di Vigoleno: contattato il numero dell'ufficio, trovato su Google, si era sentito rispondere da una voce femminile che tutto era in regola.

Quando la vittima si è accorta del raggiro, però, era ormai troppo tardi e la sua auto è svanita nel nulla fino a quando, durante un normale controllo a Varazze, è ricomparsa tra le mani di una donna che però nulla sapeva di tutto quello che era accaduto in precedenza.

Ora D.H.G., già noto per reati dello stesso tipo, è a processo nelle aule del tribunale del centro piemontese, come riporta il sito di informazione Cuneodice.it, insieme al complice nei confronti del quale il primo aveva emesso un pagamento da 119 euro per essersi prestato a fare la parte del figlio dell'acquirente.

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it